



RAFFORZARE LE OPPORTUNITÀ PER I RICERCATORI DI DIECI STATI MEMBRI DELL'UE BORSE DI STUDIO PER SOGGIORNI DI RICERCA IN SVIZZERA



Grazie al programma «Scientific Exchange Programme between the New Member States and Switzerland», in breve Sciex-NMS.ch, oltre 500 giovani ricercatori provenienti dai nuovi Stati membri dell'UE hanno potuto effettuare un soggiorno di studio in Svizzera e portare avanti il loro lavoro di ricerca.

Le esperienze in vari istituti di ricerca anche all'estero rappresentano una tappa necessaria per conseguire un'abilitazione o per proseguire con successo la carriera accademica. Molti dottorandi provenienti dai nuovi Stati membri dell'UE, tuttavia, non riescono a portare avanti o a completare le proprie ricerche all'estero a causa del costo della vita troppo elevato. Il programma di borse di studio Sciex-NMS.ch ha offerto ai giovani ricercatori la possibilità di svolgere un soggiorno presso un'università svizzera.

LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELLA RICERCA, UNA SCELTA WIN-WIN

Il soggiorno in Svizzera ha permesso di rafforzare le competenze individuali dei giovani scienziati, di favorire lo scambio accademico e di sviluppare strategie di ricerca comuni e innovative. La Svizzera ha apportato le proprie solide competenze nei settori

della formazione e della ricerca, intensificando al tempo stesso il contatto con le reti accademiche dei nuovi Stati membri dell'UE. La presentazione della domanda per una borsa di studio è infatti vincolata a un partenariato tra un'università svizzera e una estera.

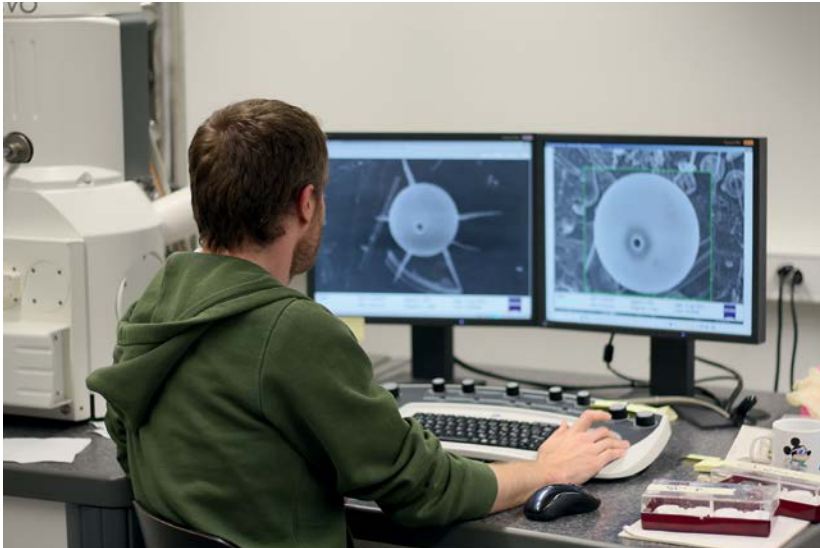
DALLE CELLE FOTOVOLTAICHE ALLE PIANTE INVASIVE, SCIEX-NMS.CH PROMUOVE LA RICERCA APPLICATA

Le borse di studio sono state selezionate secondo criteri qualitativi. Sono quindi stati finanziati molti progetti. Edvinas Orentas, trentenne lituano, per un anno e mezzo ha condotto ricerche sull'energia solare all'Università di Ginevra. Il suo obiettivo consisteva nel produrre celle fotovoltaiche efficienti in modo rapido, economico e conveniente per i consumatori. Anche il ceco Petr Dostal, 37 anni, ha trascorso un anno in Svizzera, all'Istituto di biologia dell'Università di Berna, per il suo postdottorato. La sua attività di ricerca si è concentrata sull'integrazione delle banche dati svizzera e ceca sulle specie di piante invasive e funge da base per la ricerca in entrambi i Paesi.

FATTORE DI PRODUZIONE «CAPITALE UMANO»: COLLABORAZIONE TRA ISTITUTI UNIVERSITARI SVIZZERI ED ESTERI

Il programma assicura ai Paesi partner un aumento di un importante fattore di produzione, il capitale umano. Permette inoltre di creare, potenziare e consolidare a lungo termine reti di scambio in numerosi campi di ricerca, un indubbio vantaggio anche per la piazza svizzera. Spesso i partenariati tra gli istituti proseguono dopo il soggiorno finanziato dalla borsa di studio, anche sotto forma di nuovi progetti di ricerca comuni.

La durata massima del soggiorno dei borsisti Sciex presso un istituto universitario svizzero era fissata a due anni. Questo limite è stato imposto per evitare che il contatto tra i giovani ricercatori e le loro università di provenienza s'interrompa. I programmi di borse di studio hanno infatti lo scopo di coadiuvare il



trasferimento delle conoscenze nei Paesi partecipanti e non di favorire il cosiddetto «brain drain», la fuga dei cervelli.

IL PROGRAMMA DI BORSE DI STUDIO HA QUINDI PERMESSO DI

- svolgere un soggiorno di ricerca presso una scuola universitaria svizzera a oltre 500 accademici provenienti dai nuovi Stati membri dell'UE;
- promuovere e intensificare le relazioni tra gli istituti universitari svizzeri e quelli dei nuovi Stati membri dell'UE;
- promuovere le competenze nel campo della ricerca di giovani accademici provenienti dai nuovi Stati membri dell'UE e consolidare le rispettive piazze nazionali.

Il programma è stato coordinato dalla Conferenza dei rettori delle università svizzere (swissuniversities). L'attuazione è assicurata attraverso la collaborazione tra gli istituti universitari svizzeri ed esteri e i mentori responsabili (professori).



“Un programma di borse di studio è un investimento a lungo termine con effetti positivi sulla società”

Edvinas Orentas (30) di Vilnius, Lituania

IL PROGRAMMA IN BREVE

TEMI

Ricerca e sviluppo

PAESI

Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Repubblica ceca, Ungheria

PARTNER

Scuole universitarie e università svizzere

SITUAZIONE INIZIALE / INFORMAZIONI CONTESTUALI

Per seguire una carriera specialistica in ambito accademico è spesso necessario maturare esperienze presso diversi istituti di ricerca, anche all'estero. Molti accademici provenienti dai nuovi Stati membri dell'UE, tuttavia, non riescono a portare avanti o a completare le proprie ricerche all'estero a causa del costo della vita troppo elevato.

SCOPO

Promuovendo i giovani accademici provenienti dai nuovi Stati membri dell'UE nonché la realizzazione e il potenziamento di una rete di contatti tra gli istituti svizzeri e quelli esteri, il programma ha fornito un prezioso contributo al consolidamento della piazza di ricerca nazionale.

ATTIVITÀ

- Organizzazione di soggiorni di ricerca per un periodo limitato presso un istituto universitario svizzero
- Promozione delle competenze individuali dei giovani accademici nel campo della ricerca
- Creazione di una rete di relazioni tra gli istituti universitari svizzeri e quelli esteri

RISULTATI

- Oltre 500 giovani ricercatori provenienti da 10 Paesi dell'UE e da circa 160 diverse scuole universitarie hanno potuto soggiornare in Svizzera per un periodo tra i 6 e i 24 mesi
- 27 scuole universitarie e istituti di ricerca svizzeri hanno partecipato al programma Scix e hanno assistito uno o più borsisti
- In totale nei Paesi partner sono stati organizzati dieci bandi per l'inoltro di domande
- Oltre 2000 domande scritte da un'università svizzera e una estera sono state esaminate e valutate da gruppi di esperti scientifici

GRUPPI TARGET

- Giovani accademici dei nuovi Stati membri dell'UE
- Istituti di ricerca dei nuovi Stati membri dell'UE

COSTI

Budget complessivo del progetto (corrisponde all'ammontare del contributo svizzero):

46,8 milioni di franchi

Ammontare del contributo secondo il Paese:

Bulgaria: 2 mio CHF

Estonia: 2 mio CHF

Lettonia: 2 mio CHF

Lituania: 4 mio CHF

Polonia: 12 mio CHF

Romania: 9,8 mio CHF

Slovacchia: 3 mio CHF

Slovenia: 1 mio CHF

Repubblica ceca: 7 mio CHF

Ungheria: 4 mio CHF

RESPONSABILITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

- Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie (swissuniversities)
- Mentori responsabili delle scuole universitarie partner

DURATA

2009 - 2016

IL CONTRIBUTO SVIZZERO ALL'ALLARGAMENTO
Novembre 2015

www.contributo-allargamento.admin.ch